

COMUNE DI PORTO MANTOVANO
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER
LA PRODUTTIVITA' 2012

Addì presso la sede municipale del Comune di Porto Mantovano,

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 09.03.2013 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo al 2012, nonché la D.G.C. del 16/4/2013 di modificazione del medesimo fondo;

tra la delegazione trattante di parte sindacale composta da:

OO.SS CGIL FP (Torelli Andrea), CISL FP-FPS (Chittolini Cesira), UIL FPL (Biacca Paola)

RSU Ente (Bombana Elena, Martinato Valeria, Zamboni Michele, Manfredini Catia)

e la **delegazione trattante di parte pubblica** del Comune di Porto Mantovano (Presidente avv. Vallario, componenti Sara Badari, Laura Bendoni)

si conviene quanto segue.

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica al personale non dirigente dell'Amministrazione del Comune di Porto Mantovano con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale ad eccezione dell'indennità di cui all'art. 4 punto 4 ed ha validità dal giorno successivo alla stipulazione, salvo diversa indicazione in esso contenuta, per il 2012, fatte salve le materie che per loro natura richiedono tempi diversi di negoziazione.
2. Le disposizioni del presente contratto hanno efficacia sino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con esso.
3. Le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.
4. Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini.

Art.2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontrano tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dall'avvenuta controversia per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.

ART. 3 - CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione comunale.

Tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

La ripartizione avverrà con l'identificazione di risorse stabili e variabili a fronte delle relative spese stabili e variabili (Rif. Dichiarazione congiunta nn. 18-19).

Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del CCNL del 22.1.2004, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 per le seguenti finalità:

- per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art. 33);
- per mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali artt. 34 e 35);
- per prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di Cat. B,C e D (art. 36, comma 1);
- per compensare le specifiche responsabilità di cui all'art. 36, comma 2, del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale dell'Ente;
- per erogare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, etc.)
- per identificare le risorse, per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art.15 del CCNL 1999 (rischio, disagio, maneggio valori etc.);
- per erogare, nel limite consentito dal fondo, le risorse destinate alla produttività, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del CCNL 22.01.2004).

Art. 4 - FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITA' PREVISTE NELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. D) E),F) ED I).

Ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. d), e), f), i) del CCNL dell'1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 2002-2005 e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dal CCNL, si farà fronte all'erogazione delle seguenti indennità:

1 - INDENNITA' DI TURNO

Si confermano le attribuzioni stabilite in sede di contratto collettivo nazionale.

2 – INDENNITA' DI RISCHIO

Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come specificato nei contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti, tra cui l'operaio stradino e il messo comunale.

3 – INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Si confermano le attribuzioni stabilite in sede di contratto collettivo nazionale.

4 – INDENNITA' MANEGGIO VALORI

Viene attribuita al personale a tempo indeterminato e determinato adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa, per le sole giornate di effettiva prestazione dell'attività, una indennità giornaliera nelle seguenti misure:

- indennità giornaliera di Euro 0,52 al personale della vigilanza
 - indennità giornaliera di Euro 1,03 al personale dei servizi demografici
 - indennità giornaliera di Euro 1,55 all'economista

5 – INDENNITA' DI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO-FESTIVO

Si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale.

6- COMPENSI PER ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Hanno diritto all'indennità le figure professionali che hanno avuto la delega di:

- Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90;
- Attività di coordinamento degli operatori di un settore o di una squadra.

Categoria	Livello di responsabilità
D	Euro 1.500,00
C	Euro 1.200,00

Hanno diritto all'indennità nella misura massima di euro 300,00 le figure professionali di collaboratori professionali messi comunali con funzioni di ufficiale giudiziario.

Art. 5 - FONDO PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA

L'istituto della progressione orizzontale per l'anno 2012 non viene applicato.

Art. 6 - CRITERI E MODALITA' PER INTEGRAZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 5, CCNL 1999

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, l'Ente valuta l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.

A tal fine è necessario:

- a) elaborare dei progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;
- b) inserire l'importo del finanziamento in bilancio che deve essere strettamente rapportato, in qualche modo, alla entità degli incrementi qualitativi e quantitativi dei servizi;
- c) verificare e accertare, a conclusione dell'esercizio finanziario e attraverso l'Organismo di Valutazione, l'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati;
- d) erogare i previsti incentivi economici al personale, sulla base dei criteri definiti nel presente contratto decentrato integrativo.

Art. 7 - INCENTIVI LEGGE N.163/2006

Gli incentivi previsti dalla legge 163/2006 sono liquidati in base al vigente Regolamento.

I compensi Istat e i contributi riconosciuti in base al D. Lgs. 6 Febbraio 2007 n. 30, sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea, sono liquidati sulla base delle note inviate da Istat e dal Ministero.

Art. 8 – RISORSE PER LA GESTIONE DELLO STATO DI EMERGENZA E RIORGANIZZAZIONE PER LA CALAMITA' ECCEZIONALE DEL TERREMOTO (ART. 11 D.L. 174/2012)

Gli incentivi previsti dall'art. 11 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede che comuni terremotati per le annualità 2012 e 2013 sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino ad un massimo del 5% della spesa di personale nel rispetto del patto e dell'incidenza della spesa di personale rispetto alle spese correnti non superiore al 50% destinato a

finanziare le prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza e alla riorganizzazione della gestione ordinaria, stanziati per l'anno 2012 nella misura di €. 12.677,00 sono liquidati al personale che ha gestito lo stato di emergenza e/o proceduto alla riorganizzazione della gestione ordinaria, in base alla scheda di valutazione e all'attestazione del responsabile di settore.

Art. 9– FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2012

Costituzione

Il Fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente per l'anno 2012 è stato costituito nell'importo sotto riportato. Nel prospetto sotto indicato sono riportate in dettaglio le singole voci che lo compongono.

Risorse stabili (ex art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004) **€ 119.875,74**

Le risorse stabili risultano determinate dai seguenti importi:

<u>descrizione</u>	<u>IMPORTO</u>
- art. 14 comma 4 (3% risparmi straordinari) 11.438,19*3% (=straordinario pagabile x 3%)	343,15
- art. 15 lett. a) importo dei fondi di cui all'art. 31 c. 2 l	76.241,43
- art. 15 comma 1 lettera "g" ex led	11.371,52
- art. 15 lett. j) (0,52 monte salari 1997 =lit. 1.930.107.453)	5.554,30
- art. 4 c. 1 ccnl 5/10/01 (1,1% monte salari 99 = lire. 2.291.885.000)	14.082,79
- art. 4 c. 2 ccnl 5/10/01 (retribuzione individuale personale cessato 01/01/2000 - 31/12/2004) alla somma di € 10.643,45 dell'anno 2003 vanno sommati € 204,55 relativi a personale cessato il 31/03/04)	16.620,20
- art. 32 comma 1 ccnl 22/01/04 (0,62% monte salari 2001 = € 1.072.740,00)	6.401,92
- art. 32 comma 2 ccnl 22/01/04 (0,50% monte salari 2001 = € 1.072.740,00)	5.162,84
- art. 32 comma 7 (0,20% monte salari 2001 = € 1.032.568,25)	2.065,14
- art. 4 c. 1 ccnl 09/05/2006 incremento monte salari 2003 (€ 930.309,00 da conto annuale)	4.651,55
- art. 8 c. 2 ccnl 09/05/2006 incremento monte salari 2005 0,60% (€ 919.620,70 da conto annuale)	5.517,72
SOMMA	148.012,56
<u>rettifiche</u>	
- risorse destinate al personale di p.o.	-6.833,59
- risorse destinate al personale ata	-13.510,37
- ria personale ata	-3.792,86
- risorse destinate al personale assegnato ai servizi esternalizzati	-4.000,00
totale risorse stabili	119.875,74

Risorse variabili (ex art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 e art. 4, c.2 del CCNL 9.5.2006) **€ 27.840,34**

Le risorse variabili risultano determinate dai seguenti importi:

<u>descrizione</u>	<u>IMPORTO</u>
- all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL dell'1.4.1999;	€ 12.817,62
- risparmi derivanti dall' applicazione della disciplina dello straordinario ex art. 15, c.1 lettera m);	€ 2.345,72
- art. 15 comma 5 CCNL per l'apertura nel mese di luglio del nido comunale	0
- art. 15 comma 1 lett. k) ripartizione compensi per rilevazioni Istat al netto degli oneri riflessi e IRAP.	0

- art. 11 d.l. 174/2012 i comuni per le annualità 2012 e 2013 sono autorizzati a incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5% della spesa di personale nel rispetto del patto e dell'incidenza della spesa di personale rispetto alle spese correnti non superiore a 50% destinato a finanziare le prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza e alla riorganizzazione della gestione ordinaria € 12.677,00

totale risorse variabili € 27.840,34

TOTALE FONDO COMPLESSIVO

€ 147.716,08

Utilizzo fondo

Al 21.03.2013 risulta erogata la quota parte di 100.596,01, relativa al pagamento mensile degli istituti del salario accessorio, aventi carattere stabile e consolidato essendo legati alla posizione economica posseduta e alla posizione professionale ricoperta, come di seguito specificati e che hanno trovato copertura finanziaria sul bilancio 2012, nel seguente modo:

- per € 16.026,95 di indennità di comparto all'intervento 125200/49 Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi" cod. 1.01.08.01;
- per € 65.739,82 per progressioni economiche orizzontali sui capitoli di bilancio "stipendi-interventi diversi";
- per € 14.928,36 per indennità di turno sugli interventi di bilancio n. 125000/49 cod. 1010801;
- per € 495,84 per indennità di rischio al personale operaio stradino;
- per € 3.212,60 per compensi educatrici nido CCNL 5/10/01 e art. 31 CCNL 14/9/2000, sugli interventi di bilancio n. 125000/49 cod. 1010801, n.116700/10 cod.1100101;
- per € 192,44 per indennità qualifica art. 4 comma 3 CCNL 16/7/96 sugli interventi di bilancio n. 125000/49 cod. 1010801;

In sede di contrattazione le parti hanno concordato di ripartire le restanti somme pari a € 47.120,07 nel seguente modo:

- servizio estivo nido anno 2012 € 2.677,00: risorse di produttività individuale destinate con deliberazione di Giunta n. 87 del 9/6/2012;

nonché per i rimanenti € 44.443,07 come segue:

- maneggio valori per € 659,44;
- reperibilità servizi demografici € 30,28;
- indennità ai responsabili del procedimento o del coordinamento degli operatori di un settore o di una squadra di cui all'art. 5 punto 6 del CCDI € 9.112,50;
- conservazione risorse alte professionalità per l'importo corrispondente alle risorse stabili del fondo 2012 ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22 gennaio 2004 in conformità alla dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 9/5/2006 e all' art. 7 del CCNL 31.7.2009 € 2.065,14;
- per messo comunale che abbia funzioni di ufficiale giudiziario € 0,00 in quanto le funzioni non sono state svolte;
- residuo quale risorsa senza specifica destinazione, risultante a seguito dell'applicazione del presente accordo, da attribuire per produttività ex art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1.04.1999, da suddividere al personale dipendente sulla base dei criteri di valutazione di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 31.12.2010 modificata con deliberazione di G.C. n. 17 del 16.02.2011 e n. 22 del 05.02.2013 € 32.575,71.

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria del fondo è stata garantita per quanto riguarda le somme già erogate nell'anno di competenza del 2012, sul bilancio 2012, nel seguente modo:

- per l'indennità di comparto all'intervento 125200/49 Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi" cod. 1.01.08.01;
- per progressioni economiche orizzontali sui capitoli di bilancio "stipendi-interventi diversi";

- per indennità varie (rischio, turno) sugli interventi di bilancio n. 125000/49 cod. 1010801;
- per compensi educatrici nido CCNL 5/10/01 e art. 31 CCNL 14/9/2000, sugli interventi di bilancio n. 125000/49 cod. 1010801, n.116700/10 cod.1100101;
- per indennità qualifica art. 4 comma 3 CCNL 16/7/96 sugli interventi di bilancio n. 125000/49 cod. 1010801;

Per quanto riguarda le somme ancora da erogare e/o accantonare pari a **€ 47.120,07** oltre oneri di legge, la copertura finanziaria trova finanziamento sugli interventi di bilancio 2013, gestione residui passivi 2012, secondo quando di seguito riportato:

Intervento	Cap.	codice	descrizione intervento	IMPORTO
100619	280	1 01 02 08	Oneri straordinari gestione corrente	€ 1.969,76
101000	10	1 01 02 01	Stipendi e altri assegni al personale amministrativo	€ 266,31
101200	10	1 01 03 01	Stipendi personale gestione finanziaria	€ 155,66
104800	20	1 09 01 01	Oneri previdenziali ufficio urbanistica	€ 167,36
106000	10	1 01 07 01	Stipendi personale uffici demografici	€ 1.597,57
106000	20	1 01 07 01	Oneri personale uffici demografici	€ 552,25
106750	270	1 01 08 07	Imposte e tasse servizi generali	€ 3.777,66
107410	10	1 01 05 01	Spese per progettazioni tecnico comunale	€ 3.000,00
107410	20	1 01 05 01	Contributi progettazioni tecnico comunale	€ 800,00
116700	20	1 10 01 01	Oneri contributivi personale nido	€ 402,90
124900	49	1 01 08 01	Fondo per miglioramento efficienza servizi	€ 2.345,72
125000	49	1 01 08 01	Fondo per miglioramento efficienza servizi	€ 1.459,05
125200	49	1 01 08 01	Fondo per miglioramento efficienza servizi	€ 33.649,00
125200	49	1 01 08 01	Fondo per miglioramento efficienza servizi	€ 2.677,00
125210	20	1 01 08 01	Oneri contributivi salario accessorio	€ 637,13
125210	20	1 01 08 01	Oneri contributivi salario accessorio	€ 9.068,90
			TOTALE COMPETENZE	€ 47.120,07
			TOTALE CONTRIBUTI	€ 11.628,54
			TOTALE IRAP	€ 3.777,66

ART.10 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente contratto valgono le disposizioni dei CCNL vigenti e dei precedenti contratti collettivi decentrati integrativi in quanto applicabili.

R.S.U. ENTE:

Bombana Elena _____

Martinato Valeria _____

Zamboni Michele _____

Manfredini Catia _____

Organizzazioni sindacali territoriali

Torelli Andrea CGIL -FP _____

Chittolini Cesira- CISL FP-FPS _____

Biacca Paola- UIL FPL _____

Delegazione trattante di parte pubblica

Vallario Daniela (Segretario Generale-Presidente) _____

Badari Sara (Responsabile Servizio Personale) _____

Bendoni Laura (Responsabile Settore Ragioneria) _____